

WEBSOLUTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	398.540	900
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	145
5) avviamento	80.000	100.000
7) altre	129.752	163.369
Totale immobilizzazioni immateriali	608.292	264.414
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	71	2.085
3) attrezzature industriali e commerciali	13.692	14.262
4) altri beni	200.819	241.488
Totale immobilizzazioni materiali	214.582	257.835
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	744.953	928.238
d-bis) altre imprese	20.250	-
Totale partecipazioni	765.203	928.238
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.143	48.139
Totale crediti verso altri	48.143	48.139
Totale crediti	48.143	48.139
Totale immobilizzazioni finanziarie	813.346	976.377
Totale immobilizzazioni (B)	1.636.220	1.498.626
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.964	2.050.420
Totale crediti verso clienti	2.427.964	2.050.420
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.287	6.815
Totale crediti tributari	44.287	6.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.313	260.042
Totale crediti verso altri	193.313	260.042
Totale crediti	2.665.564	2.317.277
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	190.958	64.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	190.958	64.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	585.879	679.858
3) danaro e valori in cassa	1.391	2.734
Totale disponibilità liquide	587.270	682.592
Totale attivo circolante (C)	3.443.792	3.063.869
D) Ratei e risconti	35.540	28.628

Totale attivo	5.115.552	4.591.123
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	163.888	163.888
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	954.814	731.385
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	954.813	731.387
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	373.837	223.429
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(470.000)	(470.000)
Totale patrimonio netto	1.142.538	768.704
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	94.982	134.814
Totale fondi per rischi ed oneri	94.982	134.814
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	857.032	736.899
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.493	1.348.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	284.930	112.049
Totale debiti verso banche	1.709.423	1.460.329
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	602.763	632.648
Totale debiti verso fornitori	602.763	632.648
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.703	-
Totale debiti verso imprese collegate	64.703	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.119	158.618
Totale debiti tributari	201.119	158.618
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.125	111.169
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.125	111.169
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.872	587.513
Totale altri debiti	324.872	587.513
Totale debiti	3.020.005	2.950.277
E) Ratei e risconti	995	429
Totale passivo	5.115.552	4.591.123

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.493.715	6.438.933
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.200	21.047
altri	35.873	339.744
Totale altri ricavi e proventi	54.073	360.791
Totale valore della produzione	7.547.788	6.799.724
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	433.198	327.993
7) per servizi	2.798.768	2.472.760
8) per godimento di beni di terzi	169.148	168.638
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.480.687	2.302.994
b) oneri sociali	579.312	517.850
c) trattamento di fine rapporto	191.059	175.932
Totale costi per il personale	3.251.058	2.996.776
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.679	250.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.644	66.432
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.206	3.087
Totale ammortamenti e svalutazioni	209.529	319.577
14) oneri diversi di gestione	272.228	106.723
Totale costi della produzione	7.133.929	6.392.467
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	413.859	407.257
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	9.607	-
Totale proventi da partecipazioni	9.607	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	118.216	322
Totale proventi diversi dai precedenti	118.216	322
Totale altri proventi finanziari	118.216	322
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.524	29.221
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.524	29.221
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	102.299	(28.899)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	516.158	378.358
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	182.153	121.740
imposte differite e anticipate	(39.832)	33.189
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	142.321	154.929
21) Utile (perdita) dell'esercizio	373.837	223.429

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	373.837	223.429
Imposte sul reddito	142.321	154.929
Interessi passivi/(attivi)	(92.692)	28.899
(Dividendi)	(9.607)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(117.696)	(18.221)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	296.163	389.036
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	175.323	316.490
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	191.059	175.932
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	366.382	492.422
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	662.545	881.458
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(377.544)	(444.961)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	34.818	344.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.912)	(11.817)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(237.662)	106.563
Totale variazioni del capitale circolante netto	(587.301)	(6.109)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	75.244	875.349
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	93.258	(29.049)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.588)	(43.945)
Dividendi incassati	9.607	-
Altri incassi/(pagamenti)	(110.757)	(28.614)
Totale altre rettifiche	(97.480)	(101.608)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(22.236)	773.741
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.341)	(200.214)
Disinvestimenti	3.649	18.382
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(434.558)	(122.435)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.254)	(819.553)
Disinvestimenti	299.000	(161)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(190.958)	33.000
Disinvestimenti	66.282	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(322.180)	(1.090.981)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(179.203)	61.629
Accensione finanziamenti	1.490.000	770.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.061.703)	(354.934)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	249.094	476.695
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(95.322)	159.455
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	679.858	521.883
Danaro e valori in cassa	2.734	1.254
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	682.592	523.137
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	585.879	679.858
Danaro e valori in cassa	1.391	2.734
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	587.270	682.592

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'organo amministrativo evidenzia che alla data del 31/12/2017 risulta che la società ha superato, per due esercizi consecutivi, i limiti per la redazione del bilancio in forma abbreviata disposti dall'art. 2435 bis del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 608.292.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2011 la società ha deliberato un'operazione di fusione inversa in funzione della quale sono stati iscritti maggiori valori su alcune immobilizzazioni immateriali, in particolare su l'avviamento ed il software che viene concesso in uso ai clienti per l'autocompilazione dei loro siti internet. Si è inoltre optato per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, ai sensi degli articoli 172 e 167 del Tuir, nonché dell'articolo 15, commi 10 e 12, del DL 185/2008.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato.

Pertanto i costi patrimonializzati sono rappresentati esclusivamente da costi esterni. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 398.540 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (3 o 5 anni sulla base del prodotto).

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto in seguito all'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2011. L'avviamento risulta iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo complessivo di euro 80.000 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 10 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale periodo, in ogni caso, non supera la durata stimata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 129.752, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 88.203 relativi all'adeguamento della sede sociale e unità locale di Treviso detenuti in forza di contratto di locazione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali per euro 41.548.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	608.292
Saldo al 31/12/2016	264.414
Variazioni	343.878

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	510.583	434	200.000	337.417	1.048.434
Rivalutazioni	163.888	-	-	-	163.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(673.571)	(289)	(100.000)	(174.048)	(947.908)
Valore di bilancio	900	145	100.000	163.369	264.414
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	411.694	-	-	22.864	434.558
Ammortamento dell'esercizio	(14.054)	(145)	(20.000)	(56.921)	(90.679)
Totale variazioni	397.640	(145)	(20.000)	(34.057)	343.878
Valore di fine esercizio					
Costo	922.278	-	200.000	360.281	1.482.559
Rivalutazioni	163.888	-	-	-	163.888

	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(687.625)	-	(120.000)	(230.529)	(1.038.154)
Valore di bilancio	398.540	0	80.000	129.752	608.292

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 214.582, rispecchiando la seguente classificazione:

- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	25,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	214.582
Saldo al 31/12/2016	257.835
Variazioni	-43.254

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.751	79.425	563.954	705.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(59.666)	(65.163)	(322.466)	(447.295)
Valore di bilancio	2.085	14.262	241.488	257.835
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.414	40.927	45.341
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(3.951)	(3.951)
Ammortamento dell'esercizio	(2.014)	(4.984)	(77.645)	(84.643)
Totale variazioni	(2.014)	(570)	(40.669)	(43.254)
Valore di fine esercizio				
Costo	61.751	83.839	597.620	743.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(61.681)	(70.147)	(396.801)	(528.629)
Valore di bilancio	71	13.692	200.819	214.582

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Nr.	Soc. Leasing	Descrizione del bene	Costo del bene	Prezzo di riscatto	% aliquota amm.to ordinario	Data iniziale (decorrenza)
1	IFIS Leasing S. p.A.	Vw Golf EY154DY	€ 21.319	€ 3.198	25,00%	12/02/2015
2	IFIS Leasing S. p.A.	Vw Golf EY155DY	€ 20.967	€ 3.198	25,00%	12/02/2015
TOTALE			€ 42.286	€ 6.396		

Nr.	Interessi effettivi	Valore attuale dei canoni a scadere 31/12 /2017 (a)	(a)+Valore attuale del prezzo d'opzione finale	Amm.ti virtuali 2017	F.do amm. to virtuale 2017	Valore bene 2017 metodo finanziario
1	€ 580	€ 8.025	€ 10.767	€ 5.330	€ 15.350	€ 5.969
2	€ 580	€ 8.025	€ 10.767	€ 5.242	€ 15.096	€ 5.871
TOTALE		€ 1.160	€ 28.436	€ 10.572	€ 30.446	€ 11.840

Effetto virtuale complessivo sullo Stato Patrimoniale	
Costo del bene	€ 42.286
F.do ammortamento	(€ 30.446)
Debito residuo	€ 16.050
Risconti attivi leasing	(€ 474)
Totale effetto lordo virtuale	(€ 4.684)

Effetto virtuale complessivo sullo Conto Economico	
Storno canoni di leasing	€ 8.426
Ammortamenti	(€ 10.572)
Totale effetto lordo virtuale	(€ 2.145)

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	813.346
---------------------	---------

Saldo al 31/12/2016	976.377
Variazioni	163.031

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 765.203, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società collegate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 48.143 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	943.185	-	943.185
Svalutazioni	(14.947)	-	(14.947)
Valore di bilancio	928.238	-	928.238
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	20.250	20.250
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(183.285)	-	(183.285)
Totale variazioni	(183.285)	20.250	(163.035)
Valore di fine esercizio			
Costo	758.000	20.250	778.250
Svalutazioni	(13.047)	-	(13.047)
Valore di bilancio	744.953	20.250	765.203

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

TITOLI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che i soli titoli immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 non sono stati valutati al costo ammortizzato in quanto si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica tale criterio esclusivamente ai titoli rilevati in bilancio successivamente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha proceduto alla cessione della partecipazione nella società "REDSEED S.r.l." conseguendo una plusvalenza finanziaria esposta in Conto Economico alla voce C.16.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	48.139	4	48.143	48.143
Totale crediti immobilizzati	48.139	4	48.143	48.143

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 48.143.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro	€ 823
Depositi cauzionali AM Immobiliare Snc	€ 40.404
Depositi cauzionali Imm.SanPaolo Treviso	€ 6.912

CREDITI IMMOBILIZZATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AFTERNINE S.r.l.	Pesaro (PU)	02519020412	10.657	185	11.035	1.776	17,00%	15.000
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	10.400	24.807	47.416	5.200	50,00%	440.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (TV)	02852430244	51.000	60.680	122.105	17.000	33,00%	168.000
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	1.985	169.536	10.000	50,00%	120.000
WS TECHLAB S.r.l.	Arezzo (AR)	02227900517	30.000	36.786	71.267	15.000	50,00%	15.000
Totale								758.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si precisa che sulle partecipazioni in imprese collegate è stato iscritto in bilancio, nei precedenti esercizi, un fondo a copertura di svalutazioni ammontante, alla chiusura dell'esercizio in commento, in euro 13.047.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Si rileva inoltre che tali società hanno avuto un'evoluzione positiva della gestione e dei risultati economici nell'esercizio 2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	20.250	20.250
Crediti verso altri	48.143	48.143

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 3.443.792. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 379.923.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a 34.206.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.665.564.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.050.420	377.544	2.427.964	2.427.964
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.815	37.472	44.287	44.287
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	260.042	(66.729)	193.313	193.313
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.317.277	348.287	2.665.564	2.665.564

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 193.313

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	98.494
Crediti diversi	73.834
Note d'accredito da ricevere	20.986

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 190.958, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 190.958.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	64.000	126.958	190.958
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	64.000	126.958	190.958

Nell'esercizio in commento la società ha liquidato i certificati di deposito in essere al 01 gennaio 2017 ed ha proceduto alla sottoscrizione, in data 17 luglio 2017, di un fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto denominato "Pioneer Target Controllo Dist. Cl. A", non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Ente	Data di acquisto	Tipologia	Rischiosità strumento	Scadenza	Valore nominale	Prezzo di acquisto
Pioneer Investment Management SGRpA	17/07/2017	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto	Bassa	Medio Termine	190.963	190.963

Si rileva che in bilancio lo strumento risulta iscritto al netto delle spese addebitate dal fondo comune di investimento in fase di sottoscrizione; importo non significativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 587.270, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	679.858	(93.979)	585.879
Denaro e altri valori in cassa	2.734	(1.343)	1.391
Totale disponibilità liquide	682.592	(95.322)	587.270

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 35.540. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.443	(9.443)	-
Risconti attivi	19.185	16.355	35.540
Totale ratei e risconti attivi	28.628	6.912	35.540

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2017
Risconti attivi su assicurazioni	15.285
Risconti attivi su noleggi	1.471
Risconti attivi su consulenze	2.433
Risconti attivi su gestione autovetture	1.359
Risconti attivi servizi commerciali	14.114
Risconti attivi su canoni manutenzione	154
Risconti attivi su leasing	474
Risconti attivi vari	251
TOTALE	35.540

Si rileva che i risconti sopra indicati matureranno tutti entro l'esercizio 2018.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.142.538 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 373.834. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-		100.000
Riserve di rivalutazione	163.888	-		163.888
Riserva legale	20.000	-		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	731.385	223.429		954.814
Varie altre riserve	2	-		(1)
Totale altre riserve	731.387	-		954.813
Utile (perdita) dell'esercizio	223.429	-	373.837	373.837
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(470.000)	-		(470.000)
Totale patrimonio netto	768.704	-	373.837	1.142.538

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserve di rivalutazione	163.888	Riserva di rivalutazione	A - B - C	163.888
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	954.814	Riserva di utili	A - B - C	954.814
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	954.813			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(470.000)			-
Totale	768.701			1.138.702

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				(20.000)
Residua quota distribuibile				1.118.702

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto della natura della riserva legale.

La riserva straordinaria, per il disposto del D.lgs 139/2015, pur iscritta in bilancio nel suo originario ammontare e con la sua originaria denominazione, non è in realtà disponibile per la parte corrispondente all'ammontare della Riserva Negativa Azioni Proprie.

L'organo amministrativo ritiene opportuno evidenziare che la quota di riserve distribuibili, per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad euro 373.837, risulta pari ad euro 1.022.538.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce *Varie altre riserve*.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", accoglie il "Fondo per imposte differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 94.982. Si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

In particolare il fondo imposte differite è riferibile a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 c. 3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce *Fondi per rischi e oneri*.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	134.814	134.814
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	(39.832)	(39.832)
Valore di fine esercizio	94.982	94.982

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	736.899
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	188.570
Utilizzo nell'esercizio	(68.437)
Totale variazioni	120.133
Valore di fine esercizio	857.032

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS ed ai Fondi di previdenza complementare. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti alla voce D 4) Debiti verso banche un debito di natura finanziaria legato all'accensione di un finanziamento chirografario, con l'istituto di credito Unicredit S.p.A., per l'importo complessivo di euro 500.000, rimborsabile con n. 16 rate di ammortamento trimestrali aventi ultima scadenza in data 28.02.2021.

La differenza tra il valore nominale del debito, al netto dei costi (o dei ricavi) di transazione, e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attualizzati al tasso di interesse di mercato, è stata rilevata a Conto economico tra gli oneri finanziari, alla voce C.17, per euro 1.686, importo che in ogni caso si ritiene non rilevante.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 667.466, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti/collaboratori	128.301

Debiti diversi	184.891
Note d'accredito da emettere	7.680

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.020.005.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.460.329	249.094	1.709.423	1.424.493	284.930
Debiti verso fornitori	632.648	(29.885)	602.763	602.763	-
Debiti verso imprese collegate	-	64.703	64.703	64.703	-
Debiti tributari	158.618	42.501	201.119	201.119	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.169	5.956	117.125	117.125	-
Altri debiti	587.513	(262.641)	324.872	324.872	-
Totale debiti	2.950.277	69.728	3.020.005	2.735.075	284.930

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 995. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	429	566	995
Totale ratei e risconti passivi	429	566	995

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2017
Ratei passivi su interessi passivi	995
Totale	995

Si rileva che i ratei rilevati nell'esercizio in commento si esauriranno per la parte più rilevante nell'esercizio 2018.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.493.715.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'organo amministrativo rileva che l'informativa relativa alla ripartizione dei ricavi per categoria di attività, così come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., risulta non significativa. Ciascuna attività svolta dalla società è riconducibile alla progettazione, produzione e gestione di portali web e servizi marketing collegati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.351.727
Altri Paesi Unione Europea	50.929
Resto del Mondo	91.059
Totale	7.493.715

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.133.929.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati e distribuiti dalla società collegata "Moca Interactive S.r.l.", partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 9.607. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	25.524
Totale	25.524

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. e/o nella voce B del Conto economico rispettivamente ricavi eccezionali e/o costi eccezionali non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Si rileva che il fondo imposte differite accoglie lo stanziamento di imposte relative alle differenze temporanee imponibili riferibili a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi. Gli stessi, ai sensi dell'art. 88 c.3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	182.153
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	39.832
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-39.832
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	142.321

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	94.982	134.814
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	94.982	134.814

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	165.967
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	134.814
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(39.831)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	94.982

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	82
Operai	1
Totale Dipendenti	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	2.850

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti al revisore legale/alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C. C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.650

Si precisa che, sussistendo le condizioni poste dall'art. 2409-bis. 2° comma ed in conformità con il vigente statuto sociale, il controllo legale dei conti, previsto dagli artt. 2409-bis,ss, c.c. è esercitato dal Collegio Sindacale, i cui componenti rivestono la qualifica di revisori legali dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 100.000, è rappresentato da numero 100.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio in commento, la società possiede n. 20.000 azioni proprie pari al 20% del capitale sociale, iscritte in bilancio nella Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio, a diretta riduzione del patrimonio netto per euro 470.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che la nostra società ha rilasciato, a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Aternine S.r.l.", le seguenti garanzie fideiussorie:

- fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00;
- fideiussione pro-quota dell'importo di competenza di euro 10.002, rilasciata in data 28 febbraio 2014, a garanzia di un finanziamento di euro 60.000,00 (sessantamila/00) a 60 mesi;
- fideiussione pro-quota dell'importo di competenza di euro 30.000 per il credito di firma in concessione per l'affitto d'azienda.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si ritiene opportuno rilevare che è in corso di istruttoria la domanda di iscrizione della nostra società al registro speciale delle pmi innovative.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetto all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

a. Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

1. Numerose risorse umane sono state dedicate all'attività di ricerca, sviluppo e innovazione sui seguenti temi, per i quali per una più esaustiva informativa si rimanda ad apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c.. Più in particolare i temi sviluppati sono stati i) Sviluppo di piattaforma innovativa di CMS verticalizzata al settore turismo; ii) Piattaforma "Configuratore di Prodotto"; iii) Metodologie e tecnologie innovative di BPR.
2. Su tali progetti sono state rendicontate n. 27.185 ore di personale dipendente il cui costo totale è stato completamente speso nell'esercizio in commento alla voce B)9 del conto economico per un importo complessivo di euro 839.023,45.
3. In relazione al totale della voce A)1 del conto economico "Valore della produzione" di euro 7.547.788 l'importo delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione si attesta ad una percentuale del 11,12% (undici dodici per cento).

b. Diritti di brevetto e privativa industriale:

1. La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

c. Titoli ed esperienze professionali dei soci e del personale lavorante:

1. La società, sulla base dei dati relativi al bilancio 2106, ha in corso di istruttoria la domanda di iscrizione al registro speciale delle PMI INNOVATIVE, nel cui fascicolo sono stati dettagliatamente indicati i dati personali dei dipendenti in possesso di laurea magistrale abilitante.
2. I dipendenti in possesso dei titoli abilitanti sono 29 su 83, pari al 34,9% della forza lavoro.
3. Per quanto attiene il corrente esercizio 2017, la documentazione di quest'ultimo requisito non risulta necessario avendo la società già soddisfatto i requisiti indicati ai punti a) e b) precedenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

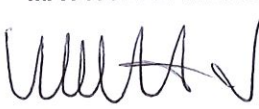
Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di accantonare l'utile conseguito, pari ad euro 373.836,99=, alla riserva straordinaria.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 05 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
MATTIOLI LAMBERTO



Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2017

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2017
al 31/12/2017

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, 61122 PESARO PU

Capitale sociale euro 100.000

interamente versato

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

INDICE degli Argomenti

- Introduzione
- ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
 - Mercati in cui l'impresa opera
 - Il piano industriale, produttivo e commerciale
 - Caratteristiche della società in generale
 - Analisi dei dati emergenti dal bilancio
 - Fonti e impieghi di capitale
 - Indicatori finanziari di risultato
 - Indicatori reddituali
 - Indicatori economici
 - Indicatori di solidità
 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)
 - Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - Rischi finanziari
 - Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - Informazioni relative alle relazioni con il personale
- RICERCA E SVILUPPO
- RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO
- Attività di direzione e coordinamento
- AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- SEDI SECONDARIE
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere positivo per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2017, che hanno portato un utile netto di euro 373.837 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Nei successivi paragrafi sono brevemente descritti gli eventi più importanti dell'esercizio 2017 e viene fornita una sintetica analisi dei principali dati economici e patrimoniali della società; si precisa inoltre che la nota integrativa, allegata al bilancio, completa tali informazioni fornendo adeguati dettagli delle partite economiche e patrimoniali e delle relative variazioni.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Il mercato di riferimento

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società si occupa della **comunicazione** digitale, partendo dalla **strategia** per arrivare alla coniugazione pratica delle molteplici esigenze che sono direttamente e indirettamente legate alla comunicazione digitale: APP, WEBSITE, E-COMMERCE, STORYTELLING, SOCIAL MEDIA, DIGITAL MARKETING, DIGITAL ADVERTISING, REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA, PIATTAFORME TECNOLOGICHE.

Websolute qualche anno fa ha pertanto pianificato la propria **strategia**, definendo precisi obiettivi di investimento: **gamma** dei servizi, assunzione di **partecipazioni**, **sviluppo** e **sinergia commerciale e produttiva**.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2017 ed avendo riguardo al trend di crescita dimostrata finora, possiamo (i) confermare la bontà degli obiettivi strategici che sono stati a suo tempo fissati e (ii) l'effettivo vantaggio sia in termini di gamma dei servizi offerti sia in termini di occupazione e di redditività aziendale.

Ovviamente il percorso non è terminato e serviranno ulteriori grandi impegni da parte della compagine sociale, del management e delle risorse umane che hanno finora contribuito al raggiungimento degli obiettivi.

Il piano industriale, produttivo e commerciale

L'organo amministrativo si è particolarmente focalizzato a portare avanti il progetto di sviluppo del piano industriale definito nel 2014 con una previsione di operazioni da porre in essere entro il 2018. Tale piano ha preso avvio nella seconda parte del 2015 ed è proseguito con la sua realizzazione nel 2016 e nel 2017.

Il piano prevedeva una crescita sia del lavoro di WEBSOLUTE (per linee interne) che di quello delle proprie partecipate (per linee esterne), delle quali si parlerà più avanti.

Il piano prevedeva una serie di azioni ed investimenti sul fronte organizzativo, produttivo, commerciale, amministrativo/gestionale e finanziario, attività che ha consentito all'azienda di essere adeguatamente strutturata per il percorso di crescita. Websolute si sta adeguando a passare da azienda a **capo di un gruppo di aziende**.

La crescita per linee esterne è stata attuata mediante un piano di acquisizioni di partecipazioni in società con grande specializzazione verticale su temi di rilevanza strategica in settori sinergici rispetto all'attività di WEBSOLUTE.

Sono pertanto state identificate le migliori strutture per ogni tipo di attività sulle quali, una volta contrattualizzata una partecipazione, sono state apportate ulteriori competenze e sinergie produttive, commerciali ed organizzative.

Il cammino finora percorso ha dato la conferma (i) della bontà delle scelte – cosa non banale e che ha assorbito importanti energie – e (ii) dell'effettivo miglioramento organizzativo. Per quanto molto sia stato fatto, ci sono ancora importanti obiettivi da centrare che sono genericamente indirizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa e soprattutto al miglioramento dell'efficacia commerciale delle aziende, intese come facenti parte di un unico gruppo.

Proprio in funzione della crescita e dello sviluppo che si prevede nel prossimo futuro, nell'esercizio 2017 sono state dedicate importanti risorse per la realizzazione e implementazione di software gestionali interni (PROJECT ERP –etc.) che serviranno per integrare le società del gruppo con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei processi commerciali e produttivi.

Si sottolinea che per lo sviluppo delle piattaforme, al fine di renderle più aderenti alle esigenze aziendali ed anche per un ovvio risparmio di denaro, sono state affiancati i tecnici interni di Websolute il cui costo è stato integralmente speso nell'esercizio in esame, in applicazione di un rigoroso principio di prudenza.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del gruppo.

Websolute – il gruppo ¹

WS TECHLAB SRL

Società di nuova costituzione, con sede legale ed operativa ad Arezzo (AR).

La società ha un patrimonio di conoscenze specialistiche ed è in grado di offrire servizi di implementazione e di sviluppo sulla più importante piattaforma open source utilizzata nei progetti di commercio elettronico: MAGENTO.

¹ Le società del gruppo vengono indicate in ordine cronologico di costituzione/acquisizione

SHINTECK SRL

Società con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet).

MOCA INTERACTIVE SRL

Società con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

DNA SRL

Società con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni.

WS COMMERCE SRL

Società di nuova costituzione con sede operativa a Pesaro (PU) ed operante nell'ambito della consulenza strategica per il business e-Commerce a supporto delle strategie omnichannel di aziende manifatturiere e retail.

MORE SRL

Società di nuova costituzione con sede operativa a Pesaro (PU) ed operante nel settore dell'innovazione tecnologica specializzata in sviluppo legato alla realtà virtuale ed alla realtà aumentata.

REDSEED SRL

Venture Capital con sede operativa a Milano.

Non essendo più per websolute una partecipazione strategica si è ritenuto opportuno cedere la partecipazione, che ha consentito di realizzare un'importante plusvalenza in relazione al capitale investito.

Caratteristiche della società in generale

Websolute nel 2017 ha concluso la prima fase del piano industriale. Le acquisizioni previste dal piano sono avvenute contemporaneamente allo sviluppo commerciale ed organizzativo della società.

Nel 2017 un forte impegno è stato profuso per implementare e razionalizzare i processi produttivi, commerciali, di marketing e di pianificazione gestionale, al fine di uniformare l'uso degli strumenti e procedure tra le aziende del Gruppo. Sono stati sviluppati nuovi prodotti e servizi integrati al fine di rendere l'azienda sempre più regista di tutte le attività del Gruppo. Continua inoltre l'azione di **potenziamento della rete commerciale**, tale che a brevissimo ci sarà l'apertura di un'ulteriore sede localizzata in Sud Italia e che affiancherà le già avviate sedi commerciali posizionate in Lombardia, Veneto, Lazio e Toscana.

Websolute si è **trasformata da web agency a digital company** centralizzando e potenziando tutte le attività delle società del Gruppo. I dati registrati finora confermano che il presidio dell'intero processo ha consentito il raggiungimento di un livello di eccellenza che il mercato ha premiato.

Websolute oggi è una delle principali realtà nazionali in ambito digital web.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 Dicembre 2017 è possibile stilare dei parallelismi con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di importo che percentuale:

Attività	31/12/17	31/12/16	Incr./decr.	Variaz.%
Immobilizzazioni immateriali	€ 608.292	€ 264.413	€ 343.879	130,05%
Immobilizzazioni materiali	€ 214.582	€ 257.836	-€ 43.254	-16,78%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 813.346	€ 976.376	-€ 163.031	-16,70%
Rimanenze finali	€ -	€ -	-	0,00%
Creditivi vs/clienti	€ 2.427.964	€ 2.050.420	€ 377.544	18,41%
Creditivi vs/Altri	€ 237.601	€ 266.837	-€ 29.236	-10,96%
Att. fin. non immobilizzate	€ 190.958	€ 64.000	€ 126.958	198,37%
Disponibilità liquide	€ 587.270	€ 682.592	-€ 95.322	-13,96%
Ratei e risconti attivi	€ 35.540	€ 28.628	€ 6.912	24,15%
	€ 5.115.552	€ 4.591.122	€ 524.430	11,42%

Passività e netto	31/12/17	31/12/16	Incr./decr.	Variaz.%
Patrimonio netto	€ 1.142.539	€ 768.702	€ 373.837	48,63%
Fondi per rischi ed oneri	€ 94.982	€ 134.814	-€ 39.832	-29,55%
Trattamento di fine rapporto	€ 857.032	€ 736.899	€ 120.133	16,30%
Debiti vs/Banche a breve termine	€ 1.424.493	€ 1.348.280	€ 76.213	5,65%
Debiti vs/Banche a m/l termine	€ 284.930	€ 112.049	€ 172.880	154,29%
Debiti vs/Fornitori	€ 602.763	€ 632.648	-€ 29.885	-4,72%
Debiti tributari	€ 201.119	€ 158.618	€ 42.501	26,79%
Altri debiti a breve termine	€ 505.699	€ 698.682	-€ 191.982	-27,48%
Altri debiti m/l termine	€ -	€ -	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	€ 995	€ 429	€ 565	131,59%
	€ 5.115.552	€ 4.591.122	€ 524.430	11,42%

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Relazione sulla Gestione

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il parallelismo del precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Analisi comparativa del Conto Economico						
Conto Economico	31/12/17	Incidenza sul V.P.O.	31/12/16	Incidenza sul V.P.O.	Scostamento	Scostamento %
A.1) Ricavi delle vendite	€ 7.493.715		€ 6.438.933		€ 1.054.782	16,38%
A.2) Var. rim. Prod. in corso, semil. e finiti	€ -		€ -		€ -	-
A.3) Var. lav. in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	-
A.4) Incrementi imm. per lavori interni	€ -		€ -		€ -	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 7.493.715		€ 6.438.933		€ 1.054.782	16,38%
B.6) Costo mat. prime, suss., di cons. e di merci	€ 433.198	5,78%	€ 327.993	5,09%	€ 105.205	32,08%
B.7) Costo per servizi	€ 2.798.768	37,35%	€ 2.472.760	38,40%	€ 326.009	13,18%
B.8) Costo per godimento beni di terzi	€ 169.148	2,28%	€ 168.638	2,62%	€ 510	0,30%
B.11) Var. rim. mat. prime, suss, cons. e merci	€ -	-	€ -	-	€ -	-
VALORE AGGIUNTO	€ 3.401.114	45,39%	€ 2.969.391	46,12%	€ 431.723	14,54%
B.9) Costi del personale	€ 3.251.057	43,38%	€ 2.996.777	46,54%	€ 254.281	8,49%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 841.544	11,23%	€ 472.765	7,34%	€ 368.779	78,00%
B.10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 209.529	2,80%	€ 319.577	4,98%	€ -110.048	-34,44%
RISULTATO OPERATIVO (MON)	€ 632.015	8,43%	€ 153.189	2,38%	€ 478.826	312,57%
Risultato dell'area accessoria	-€ 218.155		€ 254.068		-€ 472.223	
A.5) Altri ricavi e proventi	€ 54.073	0,72%	€ 360.791	5,60%	-€ 306.718	-85,01%
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 272.228	3,63%	€ 106.723	1,66%	€ 165.505	> 100%
Risultato dell'area finanziaria	€ 127.823		€ 322		€ 127.501	
C.15) Proventi da partecipazione	€ 9.607	0,13%	€ -	0,00%	€ 9.607	> 100%
C.16) Altri proventi finanziari	€ 118.216	1,58%	€ 322	0,01%	€ 117.894	> 100%
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ -	-	€ -	-	€ -	-
D.18) Rivalutazioni di att. finanziarie	€ -	-	€ -	-	€ -	-
D.19) Svalutazioni di att. finanziarie	€ -	-	€ -	-	€ -	-
EBIT NORMALIZZATO	€ 541.682	7,23%	€ 407.579	6,33%	€ 134.104	32,90%
Risultato dell'area straordinaria	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
E.20) Proventi straordinari	€ -	-	€ -	-	€ -	-
E.21) Oneri straordinari	€ -	-	€ -	-	€ -	-
EBIT INTEGRALE	€ 541.682	7,23%	€ 407.579	6,33%	€ 134.104	32,90%
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 25.524	0,34%	-€ 29.221	0,45%	€ 3.697	-12,65%
RISULTATO LORDO	€ 516.158	6,89%	€ 378.357	5,88%	€ 137.801	36,42%
Z2) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 142.321	1,90%	€ 154.929	2,41%	-€ 12.607	-8,14%
RISULTATO NETTO	€ 373.837	4,99%	€ 223.429	3,47%		

Fonti e impieghi di capitale

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

ATTIVITA'	31/12/17	31/12/16	variazioni %
Magazzino	€ -	€ -	
Liquidità immediate	€ 587.270	€ 682.592	-13,96%
Liquidità differite	€ 2.856.522	€ 2.381.277	19,96%
Totale attività correnti	€ 3.443.792	€ 3.063.869	12,40%
Immobilizzazioni immateriali	€ 608.292	€ 264.413	130,05%
Immobilizzazioni materiali	€ 214.582	€ 257.836	-16,78%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 813.346	€ 976.376	-16,70%
Totale attività fisse	€ 1.636.220	€ 1.498.625	9,18%
Ratei e risconti	€ 35.540	€ 28.628	24,15%
Totale Capitale Investito	€ 5.115.552	€ 4.591.122	11,42%

PASSIVITA'	31/12/17	31/12/16	variazioni %
Debiti vs. banche b.t.	€ 1.424.493	€ 1.348.280	5,65%
Altri debiti a breve termine	€ 707.818	€ 857.300	-17,44%
Debiti vs. fornitori	€ 602.763	€ 632.648	-4,72%
Totale passività correnti	€ 2.735.074	€ 2.838.228	-3,63%
Debiti a m/l termine	€ 284.930	€ 112.049	154,29%
Fondi di copertura	€ 952.015	€ 871.713	9,21%
Passività consolidate	€ 1.236.945	€ 983.763	25,74%
Mezzi propri	€ 1.142.539	€ 768.702	48,63%
Ratei e risconti passivi	€ 905	€ 429	131,59%
Capitale di finanziamento	€ 5.115.552	€ 4.591.122	11,42%

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

Relazione sulla Gestione

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in "sistema" degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Indicatori reddituali

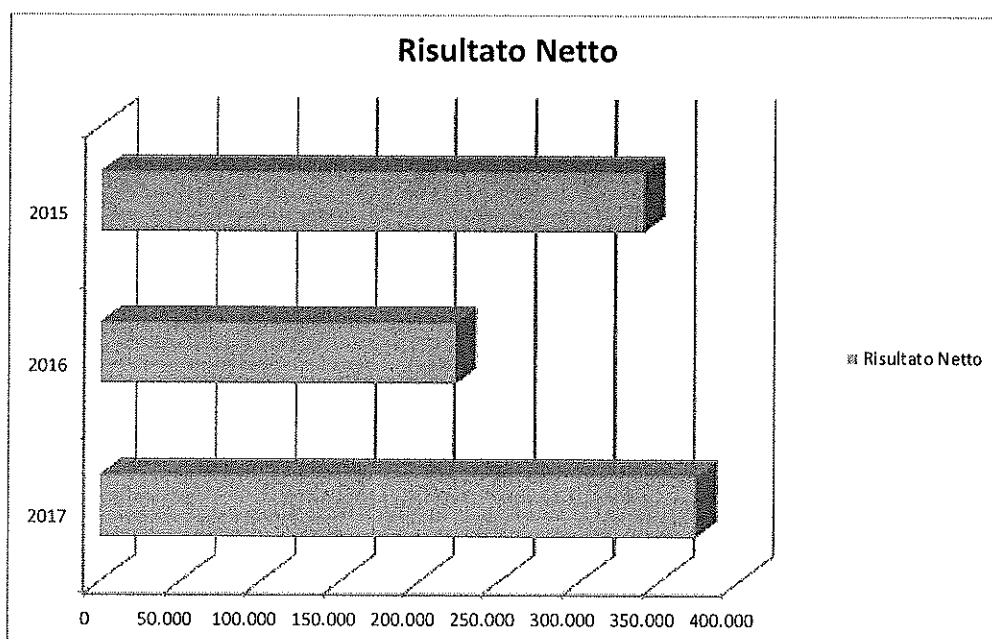
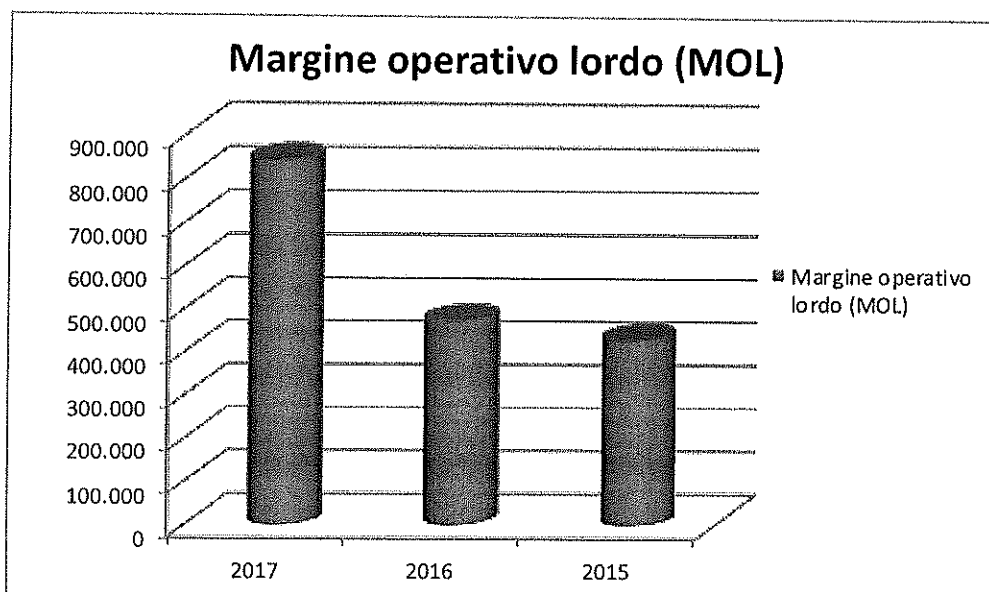
Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Fatturato	7.493.715	6.438.933
Valore della produzione	7.547.788	6.799.724
Risultato prima delle imposte	516.158	378.358

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

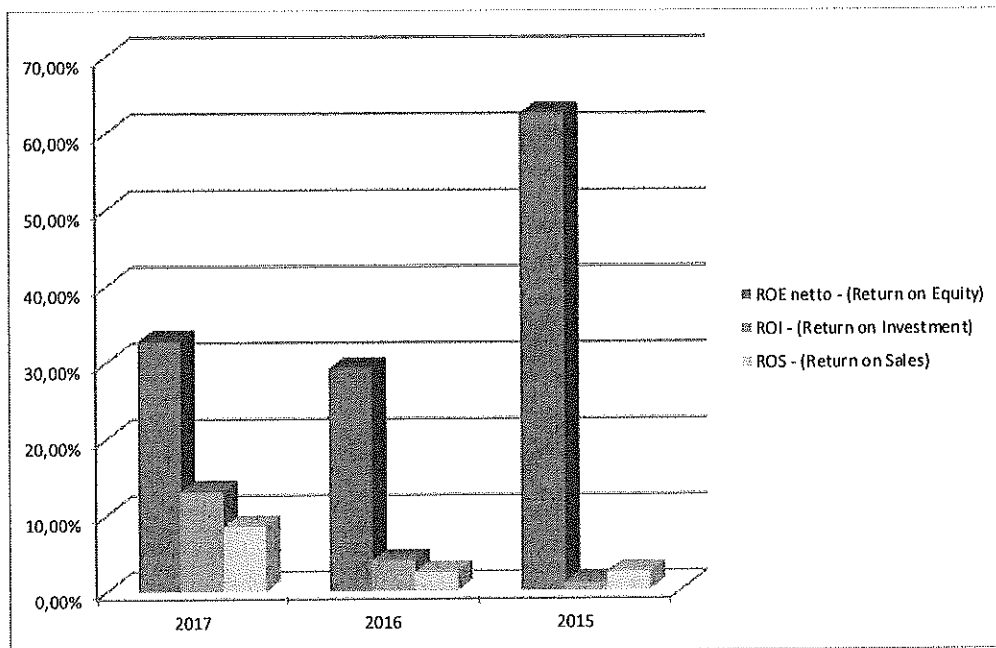
Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Margine operativo lordo (MOL)	841.544	472.765
Risultato operativo	632.015	153.188
EBIT normalizzato	541.682	407.579
EBIT integrale	541.682	407.579



Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto - (Return on Equity)	32,72 %	29,07 %
ROI - (Return on Investment)	13,02 %	3,95 %
ROS - (Return on Sales)	8,43 %	2,38 %



ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto medio del periodo}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente

Relazione sulla Gestione

sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	-493.682	-729.922
Quoziente primario di struttura	0,70	0,51
Margine secondario di struttura	743.262	253.840
Quoziente secondario di struttura	1,45	1,17

Il **Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il **Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	3,48	4,97
Quoziente di indebitamento finanziario	1,55	1,90

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità	773.421	225.641
Quoziente di disponibilità	1,29	1,08
Margine di tesoreria	708.718	225.641
Quoziente di tesoreria	1,26	1,08

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli

Relazione sulla Gestione

eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi di fonte interna

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- I servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali – peraltro mai registrate finora – sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni clienti le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Rischi di fonte esterna

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.

Relazione sulla Gestione

- Per tali motivi il **rischio mercato si ritiene basso.**

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le iniziative poste in essere tendono ad evitare l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società come la nostra che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.
- Il **rischio normativa si ritiene pertanto basso.**

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una clientela frazionata e radicata. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto il **rischio concorrenza viene ritenuto basso.**

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Relazione sulla Gestione

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- modalità retributive;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

Le informazioni quantitative del personale che in varie forme risulta impiegato per le quali si è ritenuto di dare adeguata informativa, sono quelle riportate nei prospetti che seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Contratti a chiamata
Uomini (numero medio)	0	2	53	1	0
Donne (numero medio)	0	0	29	0	0
Età media	0	54	39	38	0
Anzianità lavorativa	0	4	5	2	0
Contratto a tempo indeterminato	0	2	81	1	0
Contratto a tempo determinato	0	0	1	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Turnover:

Le informazioni quantitative per le quali si è ritenuto di dare adeguata rappresentazione, sono quelle di seguito riportate:

Turnover	31/12/16	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31/12/17
Contratto a tempo indet.					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	2	0	0	0	2
Impiegati	79	3	5	0	77
Operai	1	0	0	0	1
Contratto a tempo det.					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	1	0	1	0	0
Operai	0	0	0	0	0

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Per tale attività ci si avvale di consulenti esterni che convocano riunioni in sede curando sia la parte teorica che quella pratica.

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2017 Websolute ha eseguito attività di Ricerca e Sviluppo nei seguenti domini strategici (prodotto / processo):

Dominio 1

Sviluppo di piattaforma innovativa di CMS verticalizzata al settore turismo:

La ricerca è stata finalizzata a qualificare le capacità tecniche e delle procedure mediante moduli SW utilizzati da Websolute in ambito e-commerce del turismo esperienziale.

I temi e i moduli innovativi della ricerca sono stati relativi a:

- a. un Booking Engine con capacità estese di calendarizzazione ripetitiva/periodica in grado di gestire eventi, tour, biglietti ed anche in prospettiva offerta turistica di servizio;
- b. Modulo per la definizione di servizi aggiuntivi e di opzioni integrabili in offerte a pacchetto;
- c. Modulo per la Gestione pacchetti di tipo esperienziale ad ampia configurabilità;
- d. Generazione di tutti i documenti necessari al completamento della pratica;
- e. Gestione compiuta del ciclo attivo in modalità propria o in integrazione con sistemi amministrativi contabili già esistenti;
- f. Integrazione del ciclo passivo con automatismo o semi-automatismi in grado di impegnare disponibilità da parte di fornitori;
- g. Possibilità di disporre di connettori con servizi terzi in modo da permettere l'erogazione di servizi utili agli spostamenti, permanenza in loco e fruizione dell'esperienza;
- h. Integrazione con sistemi gestionali/contabili e verso Servizi Web in architettura SOA o assimilabile relativamente a:
 - clienti/nominativi;
 - prodotti in generale
 - pacchetti statici e dinamici,
 - calendari disponibilità, ecc.
 - possibilità di interrogazione mediante l'impostazione di elementi di filtraggio e di ricerca consentendo nel contempo un livello di prestazioni adeguate ed una interazione asincrona dei dati ricevuti rispetto alla visualizzazione progressiva della pagina dei risultati.

Le attività condotte sono state così articolate:

- analisi e progettazione;
- sviluppo prototipi;
- sperimentazione e testing.

Dominio 2

Piattaforma "Configuratore di Prodotto"

Una variabile competitiva chiave del mercato moderno è la capacità di offrire al cliente esattamente quello che questi richiede. In conseguenza di ciò, le aziende sono costrette a spostare i loro sforzi da come (o cosa) produrre a come personalizzare i prodotti. Tra i vari elementi che contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo, i Sistemi Informativi ed in particolare i **sistemi di configurazione**, si sono rivelati una delle tecnologie più importanti.

La ricerca è stata orientata alla costruzione di modelli che permettano di utilizzare logiche di configurazione incrementale tipiche dei sistemi del mondo automotive in contesti molto diversi come quello del mobile al fine di ottenere sempre una configurazione vendibile in ogni momento dei passi di configurazione e lavorando per pacchetti in upcharge.

Dominio 3

Metodologie e tecnologie innovative di BPR

Le attività di R&S si sono focalizzate sulle seguenti aree:

- a. Ottimizzazione processo presales e suo workflow completo;
- b. Gestione e ottimizzazione della redditività di commessa;
- c. Pianificazione delle risorse relative alle commesse (multiteam, multcliente, multiprogetto);
- d. Simulazione WHAT IF per pianificazione di nuovi progetti;
- e. Pianificazione automatica;
- f. Ripianificazione real time (giornaliera) sulla base del lavoro svolto;
- g. Calcolo e monitoraggio del lead time di consegna;
- h. Calcolo e valutazione dei carichi di lavoro, per reparto, risorse prodotto;

Il perseguimento degli obiettivi della Ricerca è avvenuto mediante l'analisi, la riprogettazione, lo sviluppo talvolta completo degli applicativi abilitanti (es: pianificatore), quindi sperimentazione e assessment rispetto ai requisiti posti.

Su tali progetti sono state rendicontate n. 27.185 ore di personale dipendente il cui costo totale è stato completamente speso a conto economico nell'esercizio in commento per un **importo complessivo di euro 839.023**.

Si precisa infine che, in relazione all'ammontare del valore A) VALORE DELLA PRODUZIONE del presente bilancio, le spese per **Ricerca&Sviluppo hanno un'incidenza dell'11,12%** (undici virgola dodici per cento).

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio ad evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano le società collegate di "WEBSOLUTE S.p.A."

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha intrattenuto rapporti commerciali con società collegate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato.

Attività di direzione e coordinamento

Relazione sulla Gestione

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO **Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile**

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società possiede n. 20.000 azioni proprie pari al 20% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 3, Codice civile, le stesse sono state appostate a diretta riduzione del patrimonio netto iscrivendo una riserva negativa azioni proprie per l'importo di euro 470.000.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

Si segnala che la società, sulla base dei dati risultanti dal bilancio chiuso al 31/12/2016, ha depositato la richiesta di **iscrizione al registro speciale delle PMI INNOVATIVE**. Tale domanda, alla data odierna, risulta in corso di istruttoria.

L'andamento del fatturato per i primi due mesi del corrente esercizio evidenziano una crescita apprezzabile rispetto al primo bimestre del 2017.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per Websolute S.p.A., visti gli investimenti, le strategie perseguite e le sinergie raggiunte nel corso degli esercizi precedenti nonché nell'esercizio in commento, si prevede una crescita positiva di fatturato in linea con l'andamento e le aspettative aziendali, tendenza peraltro già confermata dai risultati di fatturato del primo bimestre del corrente esercizio.

Nel 2018 è in previsione l'apertura di nuove sedi territoriali e l'apertura di una presenza diretta sul mercato cinese.

In relazione agli eventi che si sono manifestati fino alla data di redazione del presente bilancio, si segnalano i seguenti argomenti:

- Andamento del fatturato dei primi due mesi dell'anno
Il fatturato conseguito nei mesi di gennaio e di febbraio 2018 evidenzia un trend di crescita significativo rispetto ai primi due mesi dell'anno 2017, che consente un positivo feed-back in relazione alle attività poste in essere.
- Ampliamento del gruppo
Nel mese di gennaio 2018 è stata acquisita una partecipazione nella società XPLACE SRL di Osimo (AN) specializzata in servizi di social marketing e social influencer.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in due unità locali secondarie con sede in Monza e Treviso, oltre che ad una presenza in Roma per il tramite di una terza società.



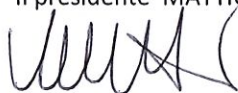
RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'organo amministrativo ritiene, Signori Azionisti, che l'attività svolta ed i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 373.836,99 alla riserva straordinaria.

PESARO, 05/03/2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MATTIOLI LAMBERTO



Verbale di riunione del Collegio
Sindacale per la relazione
unitaria al bilancio chiuso il

31/12/2017

Esercizio dal 01/01/2017
al 31/12/2017

Sede in Strada DELLA CAMPANARA n. 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 100.000
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411
Nr. R.E.A. 151254

RELAZIONE UNITARIA DI CONTROLLO SOCIETARIO DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea degli azionisti della società WEBSOLUTE S.P.A., con sede in PESARO (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02063520411 e partita iva n. 02063520411.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società WEBSOLUTE S.P.A. chiuso al 31/12/2017 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano

Relazione Sindaci

valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione Sindaci

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Websolute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di

Relazione Sindaci

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I sindaci rinunciano ai termini posti a proprio favore, ai sensi dall'art. 2429, comma 1, c.c., per la ricezione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 6 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 200.000 da ammortizzare in n. 10 anni che rappresentano la sua vita utile (iscritto in bilancio al 31.12.2017 al netto del fondo per euro 80.000).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Luogo e data
PESARO, 09/03/2018

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE CAVALLI FLAVIO

IL SINDACO EFFETTIVO BATTAGLIA IVAN

IL SINDACO EFFETTIVO SCARPETTI STEFANO

WEBSOLUTE S.P.A.

Verbale Assemblea

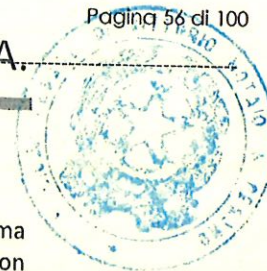


**Verbale di
assemblea ordinaria**

**In data
24/03/2018**

**Esercizio dal 01/01/2017
al 31/12/2017**

**Sede in Strada DELLA CAMPANARA n. 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 100.000
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411
Nr. R.E.A. 151254**



Verbale Assemblea

Il giorno 24 Marzo 2018, alle ore 10.00, presso la sede sociale, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea degli Azionisti della Società per discutere e deliberare, con metodo collegiale, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 e documenti accompagnatori;
- 2) Varie ed eventuali.

Al sensi dello statuto sociale, l'assemblea gli azionisti è presieduta dal **Sig. Mattioli Lamberto**, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale constata e dà atto che:

- sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sig.ri Mattioli Lamberto, Lanciaprima Maurizio, Tonti Claudio e Zerbini Fidenzio;
- sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale sig.ri Dott. Flavio Cavalli, Dott. Ivan Battaglia e Dott. Stefano Scarpetti;
- risultano presenti i seguenti azionisti:
 - o CARTOM S.r.l., in persona del legale rappresentante sig. Semprucci Marcella, titolare di n. 20.000 azioni costituenti il 20 % del capitale sociale;
 - o Lamberto Mattioli, titolare di n. 20.000 azioni costituenti il 20 % del capitale sociale;
 - o Tonti Claudio, titolare di n. 20.000 azioni costituenti il 20 % del capitale sociale;
 - o Zerbini Fidenzio, titolare di n. 20.000 azioni costituenti il 20 % del capitale sociale.
- pertanto sono presenti e rappresentate un totale di numero 80.000 azioni ordinarie pari all' 80% del capitale sociale;
- la società detiene, in data odierna, n. 20.000 azioni proprie pari al 20% del capitale sociale per le quali, ai sensi dell'art. 2357-ter C.C., il diritto di voto è sospeso.

Il Presidente quindi dichiara l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria e con il consenso unanime degli intervenuti chiama a svolgere le funzioni di segretario il **sig. Tonti Claudio**, che accetta.

Aperta la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno sopraindicato, in merito al quale tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati, prende la parola il Presidente il quale, dopo avere riassunto l'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2017, passa alla lettura del Bilancio al 31 Dicembre 2017 così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Cavalli Flavio, legge la relazione dell'organo di controllo al Bilancio in esame.

Il Presidente invita quindi i partecipanti ad esprimere la propria manifestazione di voto in ordine alla proposta deliberazione di approvazione del bilancio in esame.

Previo accertamento dei risultati della votazione, il Presidente dà atto che, dopo esauriente discussione, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, con voto favorevole di n. 80.000 azioni ordinarie pari al 100% del capitale presente e all'80% del capitale sociale, in merito all'ordine del giorno sopraindicato, nel seguente modo:

1. di approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017 così come predisposto dall'organo amministrativo;

WEBSOLUTE S.P.A.

Verbale Assemblea

2. di destinare l'intero utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 373.836,99=, alla riserva straordinaria.

Al termine, nessuno degli intervenuti chiedendo ulteriormente la parola e null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 11.00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale nonché del prospetto redatto ai sensi del quarto comma art. 2479-bis C.C., in cui sono identificati i soggetti partecipanti all'assemblea ed il voto da loro espresso, prospetto che viene acquisito agli atti sociali.


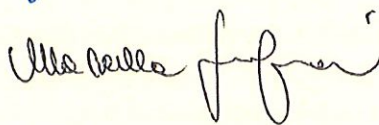
IL SEGRETARIO

Tanti Claudio


IL PRESIDENTE

Mattiolli Lamberto


I SOCI PER CERTIFICAZIONE DEL VOTO


Ulla Della Fina


Foglio Presenze

**Foglio
Presenze**

**24 Marzo 2018
Ore 10.00**

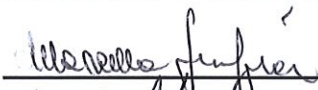



Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017

Sede in Strada DELLA CAMPANARA n. 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 100.000
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411
Nr. R.E.A. 151254

WEBSOLUTE S.P.A.

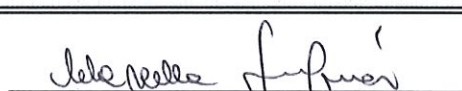
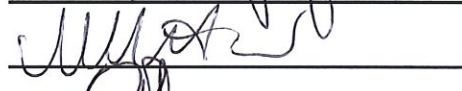


Foglio Presenze

Azionisti

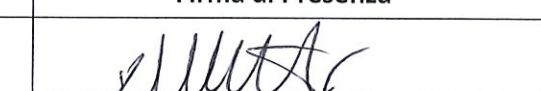
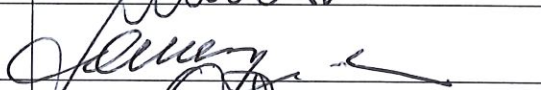


Azionisti	in proprio	per delega	soggetto delegato	capitale rappresentato	% rappresentato	Firma presenza
CARTOM SRL	€			20.000,00	20,00%	
LAMBERTO MATTIOLI	€			20.000,00	20,00%	
TONTI CLAUDIO	€			20.000,00	20,00%	
ZERBINI FIDENZIO	€			20.000,00	20,00%	
WEBSOLUTE SPA (azioni proprie)	€			20.000,00	20,00%	
Capitale Sociale complessivo	€			100.000,00	100,00%	

Quorum presente o rappresentato	100%
Quorum costitutivo richiesto	51%
Quorum deliberativo richiesto	51%

Modalità, risultato e certificazione della votazione

Azionisti	voto palese	favorevole	astenuto	contrario	firma per certificazione della votazione
CARTOM SRL					
LAMBERTO MATTIOLI					
TONTI CLAUDIO					
ZERBINI FIDENZIO					
WEBSOLUTE SPA (azioni proprie)					

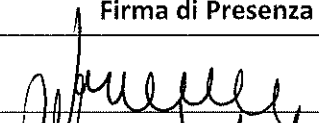
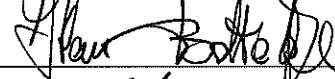

Organo Amministrativo

Cognome e nome	Qualifica	Firma di Presenza
Mattioli Lamberto	Presidente C.d.A.	
Lanciaprima Maurizio	Consigliere	
Tonti Claudio	Consigliere	
Zerbini Fidenzio	Consigliere	

WEBSOLUTE S.P.A.

Foglio Presenze

Organo di Controllo

Cognome e nome	Qualifica	Firma di Presenza
Cavalli Flavio	Presidente Collegio Sindacale	
Battaglia Ivan	Sindaco	
Scarpetti Stefano	Sindaco	



Websolute S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Protocollo RC081552017BD1189

Relazione della società di revisione indipendente

Agli azionisti della Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Si evidenziano i seguenti altri aspetti:

- La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione legale *ex art. 2409 bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione
 - Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente che sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.
-

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 23 marzo 2018

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio